

prega l'E. V. a compiacersi di volergli fare accordare dalla Camera un congedo di quattro mesi, passati i quali spera gli sarà possibile compiere al proprio mandato.

« Voglia poi l'E. V., nel rendere partecipi gli onorevoli suoi colleghi delle esposte circostanze, essere altresì interprete verso loro del vivo rincrescimento che ha il sottoscritto di non potere assistere a questa prima Sessione, e tanto più perchè tenuta nella legittima capitale d'Italia.

« Accolga in questa occasione, ecc. »

Per infermità chiedono, l'onorevole Nisco un congedo di giorni sei, gli onorevoli Guala e Tenca di giorni 8. (Questi congedi sono accordati.)

L'onorevole ministro della pubblica istruzione notifica che il professore De Sanctis Francesco fu, per decreto reale del 23 settembre ultimo, nominato membro straordinario del Consiglio superiore della pubblica istruzione, e che con successivo decreto reale del 15 ottobre fu poi nominato professore ordinario di letteratura comparata nella regia Università di Napoli.

In seguito di questa nomina, dichiaro vacante il collegio di San Severo, rappresentato dall'onorevole De Sanctis.

L'onorevole presidente della Corte dei conti scrive :

« In esecuzione del disposto dalla legge 15 agosto 1867, numero 3863, il sottoscritto si pregia trasmettere a cotesto onorevole ufficio di Presidenza l'elenco delle registrazioni *con riserva* fatte dalla Corte dei conti dal 1° marzo al 30 novembre 1871. »

Questo elenco sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

L'onorevole ministro di grazia e giustizia scrive :

« Invio a V. E. un'istanza del procuratore generale presso la Corte di appello in Trani, con cui domanda l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole deputato Federico Gabelli, imputato di diffamazione con querela del signor Raffaele Celentano. Piaccia pertanto a V. E. di provocare la relativa deliberazione dalla Camera, alla quale unisco gli atti. »

Questi atti verranno stampati e trasmessi al Comitato privato.

L'ordine del giorno reca la nomina delle seguenti Giunte permanenti :

1° per le petizioni; 2° per l'accertamento dei deputati impiegati; 3° per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti; 4° per la biblioteca della Camera.

Debbo avvertire la Camera che la scheda sulla quale devono essere iscritti i nomi dei deputati che saranno chiamati a far parte della Giunta per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti non porta il numero dei deputati di cui deve comporsi detta Commissione, perchè la Camera si è riservata la facoltà di decidere di quanti membri essa debba essere formata.

Nella Sessione ultima essa si componeva di nove deputati. Se la Camera ritiene di non dover mutare il sistema finora seguito, in tal caso i signori deputati scriveranno nove nomi su questa scheda.

*Una voce a destra.* Sette membri bastano.

**PRESIDENTE.** Se si fa una mozione speciale, io interrogherò la Camera.

*(Non si fa alcuna mozione.)*

Sarà dunque di nove membri.

*(Si procede all'appello nominale ed alla deposizione delle schede.)*

Si procederà al sorteggio delle Commissioni incaricate dello scrutinio per le varie Commissioni.

La prima estratta, composta di nove membri, procederà allo scrutinio delle Commissioni per le petizioni e per la biblioteca della Camera; la seconda a quello per la nomina delle Commissioni per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti, e per l'accertamento dei deputati impiegati.

*(Si procede al sorteggio.)*

La prima Commissione che dovrà procedere allo scrutinio per la nomina delle Giunte permanenti per le petizioni e per la biblioteca della Camera, è composta degli onorevoli Morini, Campanari, Cosentini, Robecchi, Cagnola Carlo, Interlandi Landolina, Lancia di Brolo, Torrigiani, Greco Cassia.

La seconda Commissione che dovrà procedere allo spoglio delle schede per la nomina delle due Giunte per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti e per l'accertamento dei deputati impiegati, è composta degli onorevoli Serpi, Sulis, Guersoni, Perez, Scillitani, Bellia, Davicini, Manfrin, Paternostro Francesco.

Queste due Commissioni saranno riunite questa sera alle ore otto.

Si lasciano le urne aperte.

#### PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

**DE FALCO, ministro di grazia e giustizia.** Ho l'onore di presentare alla Camera quattro progetti di legge che si trovavano già in discussione prima della proroga della Sessione.

Il primo riguarda l'affrancamento delle decime feudali nelle provincie napoletane e siciliane; il secondo è sull'esercizio delle professioni d'avvocato e di procuratore; il terzo è il riordinamento del notariato; il quarto finalmente riguarda le tariffe per gli atti giudiziari in materia civile, che diedero occasione a tante richieste ed insistenze. (V. *Stampato n° 29, 28, 27 e 26*)

**PRESIDENTE.** Si dà atto all'onorevole ministro di grazia e giustizia della presentazione di questi progetti di legge, che verranno trasmessi al Comitato privato della Camera.